



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 52 della Giunta Comunale

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1, COMMA 612 L. 190/2014).**

L'anno **duemilaquindici** addì **trentuno** mese di **marzo** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
GASPERINI ALBERTO	- VICE SINDACO	Assente giustificato
ANDREIS FRANCO	- ASSESSORE	Assente ingiustificato
ZANELLA GIULIANO	- ASSESSORE	Presente
ZANON RITA	- ASSESSORE	Presente

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1, COMMA 612 L. 190/2014).

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che i commi 611 e 612 dell'articolo unico della legge n. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità) hanno imposto alle Amministrazioni pubbliche l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31.12.2015.

- dato atto come il comma 611 prevede che: "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

- che il successivo comma 612 dispone che: "I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33".

- Il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, con la circolare n. 2 dd. 28.01.2015, ha richiamato l'attenzione dei Comuni su tale adempimento, avvisando altresì che nel piano di miglioramento da adottare nel corso del 2015 i Comuni medesimi dovranno includere una

parte dedicata agli organismi partecipati nella quale, partendo dalla fotografia della situazione esistente, sono individuate eventuali misure per il contenimento e per la razionalizzazione delle spese in particolare con riferimento agli organismi cosiddetti in house.

Per quanto riguarda nello specifico le partecipazioni societarie del Comune di Malè, si richiama la deliberazione del Consiglio comunale n. 70 dd. 21.12.2010 con la quale è stata effettuata la ricognizione delle medesime, in base alle disposizioni di cui all'art. 3, commi 27, 28 e 29 della Legge 244/2007 - legge finanziaria 2008, disponendone, per le motivazioni ivi riportate, il mantenimento o meno.

- rispetto all'allora situazione, sono intervenuti, in data 20.12.2013 la liquidazione per sopravvenuta impossibilità di conseguire l'oggetto sociale ai sensi dell'art. 2484, comma 2 del codice civile della società Traforo Cles-Malè spa., nonché, in data 16.01.2015 lo scioglimento della società NES S.r.l., già NES S.p.A., ai sensi dell'art. 2437 del codice civile.

- relativamente alle rimanenti Società, ad eccezione della SGS. Srl. e delle Rabbies Energia 1 Srl. e Rabbies Energia 2 Srl., il cui mantenimento appare necessario, si precisa che le relative partecipazioni riguardano ridottissime quote azionarie tra cui quella delle c.d. "Società di sistema" la cui adesione, come affermato dalla Corte dei Conti, è legittimata dalla legge istitutiva delle società medesime.

- in ordine a Rabbies Energia 1 Srl. e Rabbies Energia 2 Srl., non comprendendosi oggi gli effetti della previsione di cui alla lett. b) del comma 611, che diversamente dalle altre sembrerebbe peraltro escludere una valutazione di tipo soggettivo in ordine al mantenimento o meno delle relative partecipazioni risultando le stesse ricomprese nella relativa fattispecie, ci si riserva di rivedere il presente atto in ragione ai chiarimenti e orientamenti che interverranno.

- che ancora ci si riserva di integrare le allegate relazioni e relative previsioni in ragione della possibilità di condividere con i Presidenti e Consiglieri delle Società a partecipazione pubblica maggioritaria, l'individuazione di misure specifiche che possano declinare e far misurare in termini economici concreti le previsioni contenute nei protocolli sottoscritti per assicurare un loro efficientamento gestionale e finanziario.

- per le motivazioni indicate in premesse e meglio specificate nell'allegato Piano operativo e relazione tecnica, chiede che l'Esecutivo faccia proprio detto documento, come proposto dal Sindaco, dando mandato allo stesso di inoltrarlo alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e, ad un tempo, di curare la pubblicazione nel rispetto dei principi fissati dal comma 611 della legge 190/2014.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato e fatto proprio quanto in premessa.

Presa visione degli allegati documenti, vale a dire piano operativo e relazione tecnica come predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco.

Accertata in particolare la competenza della Giunta ad assumere il presente atto in attuazione del combinato disposto degli articoli 4, comma 1, e 36 del TULLRROC (DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L), quale espressione di condivisione e di legittimazione del Sindaco a produrre alla magistratura contabile quanto allo stesso richiesto per obbligo di legge e qui proposto.

Visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, siglato in data 10.11.2014.

Vista la Circolare del Servizio Autonomie locali della PA.T. n. 2 dd. 28/01/2015.

Vista la nota del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 18/03/2015 con la quale sono stati forniti gli elementi operativi.

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, nonché sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo modificato dal DPRReg. 3 aprile 2013 n. 25.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di condividere, per quanto indicato in premessa, il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Malè e la relazione tecnica che al presente si allegano a formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di prendere atto delle risultanze ivi espresse riservandosi di adeguarlo non appena sarà possibile condividere con le Società partecipate l'individuazione di misure di razionalizzazione della spesa oggettivamente misurabili, assumendo le ulteriori decisioni che necessiterà prendere in dipendenza di chiarimenti alla normativa e/o pronunce della Corte.
3. Di trasmettere copia del piano e della relazione tecnica alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti di Trento e di provvedere alla pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune nei termini di legge.
4. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
5. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

6. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito e di inviare gli atti allegati a Trento entro il 31 marzo 2015;

visto l'art. 79, comma 4, del DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L.;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a sensi della su richiamata normativa.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Zanella Giuliano

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **03.04.2015** al giorno **13.04.2015**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè, . .

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè, **01.04.2015**

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio